

8 DICEMBRE

L'Immacolata: speciale protettrice e "madre" di Cavarzere

La nostra Compatrona!

Sicuramente più di qualche persona di Cavarzere ha visto ed ascoltato Mercoledì 8 dicembre il Papa Benedetto XVI in occasione della tradizionale cerimonia dell'Immacolata Concezione a Piazza di Spagna e ha partecipato con devozione alla deposizione della corona di fiori ai piedi della statua della Madonna e forse non si è sentita fra coloro a cui lo stesso Pontefice si è rivolto, anche se Romani, con le parole: "...anche a chi non ci pensa, a chi oggi non ricorda neppure che è la festa dell' Immacolata".

Forse qualche Cavarzerano si è ricordato del "ponte dell'Immacolata" per un momento di vacanza, di relax, magari non ricordando che l'Immacolata è la Compatrona di Cavarzere, e lo è divenuta con decreto vescovile qualche... anno fa, "correva l'anno 1856". "Noi Iacopo Nobile di Foretti per la Grazia di Dio e della Santa Sede Apostolica Vescovo di Chioggia, Prelato Domestico, Assistente al Soglio Pontificio e Conte Romano...". Inizia così questo decreto. Siamo in pieno clima di devozione, di venerazione per la Madonna Immacolata, e di entusiasmo per la dichiarazione di dogma di fede di Maria Santissima Immacolata avvenuta "il dì 8 Xbre 1854 per mano dell'immortale Sommo Pontefice Pio IX". La richiesta di avere la Madonna Immacolata come compatrona è stata inoltrata sia dal "Venerando Clero della Chiesa Arcipretale di S. Mauro M.", sia come "istanza prodottaci da quella rispettabile deputazione a nome di tutta la numerosissima popolazione di questa terra". Il vescovo ha voluto sincerarsi in loco della validità di questa richiesta, infatti nel Decreto vescovile afferma: "Viste le altre cose da vedersi e considerato quanto era da considerarsi in proposito e specialmente la devozione, ed il tenero affetto dell'Istante Venerato Clero e rispettabile deputazione e popolazione verso Maria SS.ma di cui ne abbiamo innumerevoli prove, e fra le altre la solennissima funzione dell'8 Xbre a.d. onde celebrarne l'anniversario della dichiarazione dommatica pubblicata dal Santo Padre in Roma presente l'Episcopato dell'Orbe Cattolico e Noi stessi che abbiamo sentito in S. Pietro fra le Solennità della Messa Pontificale celebrata da Sua Santità l'infallibile oracolo sull'Immacolato Concepimento della Vergine, devozione ed affetto che per dovere del sacro Nostro Ministero dobbiamo secondare e promuovere". Viste queste premesse ma soprattutto la devozione e la compartecipazione del Clero, della delegazione di Cavarzere, e soprattutto della popolazione cavarzerana: "...col tenore delle Presenti Nostre Lettere – sono parole sempre dello stesso Decreto vescovile - usando dell'Autorità Nostra Ordinaria dichiariamo e decretiamo Compatrona della terra di Cavarzere di questa Nostra Diocesi Maria SS.ma sotto il titolo Dommatico dell'Immacolata Sua Concezione".

Questa dichiarazione e questo decreto sono state trasmesse in originale da Chioggia dalla

Cancelleria Vescovile “il 3 febbraio, Sacro alla Purificazione di Maria 1856”. Firmato JAC. Vescovo e D. Angelo Bonivento – Can. Vesc.

Si spera che queste Lettere siano ancora patrimonio degli archivi del Comune e della Parrocchia nonostante le vicissitudini dei bombardamenti del '45 e dell'alluvione del '51. Lo stesso decreto del Vescovo Iacopo Nobile de Foretti fa capire alla gente di Cavarzere la grazia ricevuta di avere questi protettori sulla loro terra. “Protetta detta estesissima e numerosissima terra dall'antico Suo Patrono S. Mauro – sono sempre affermazioni del vescovo nel decreto - e posta ora in modo singolare sotto il validissimo e materno Patrocinio della Immacolata Concezione di Maria, vivendo religiosamente coll'imitarne le virtù di sì distinto Patrono, e della potentissima ed amoresissima Vergine datale ad esso dalla divina Provvidenza a Compatrona, non può che aspettarsi ogni celeste e terrena felicità”. (Ugo Bello)

dal numero 47 del 19 dicembre 2010